

"per la parte di sua competenza, ne studi subito le possibilità
"di attuazione .

" Per quanto concerne particolarmente gli artisti, la Confede-
"razione ha richiesto che con misura di ordine generale sia sta-
"bilito che, sull'importo delle spese disposte dagli Enti pubbli-
"ci per la costruzione di opere, una quota di almeno il 2% sia
"destinata all'abbellimento artistico delle opere stesse, mediante
"concorsi e ordinazioni tra gli artisti rappresentati dai Sindaca-
"ti Interprovinciali Belle Arti."

Il Ministero delle Corporazioni richiama l'attenzione dell'Isti-
tuto su tale circostanza chiedendo di favorire notizie delle deter-
minazioni che saranno adottate ai fini di una eventuale concreta
attuazione del voto predetto.

Il Direttore Generale ritiene che l'ordinanza si debba riferi-
re alle opere costruite con carattere e destinazione speciali aven-
ti fine di rappresentanza o di sede; restando perciò esclusi gli
edifici destinati a comune abitazione che non potrebbero sopporta-
re tale onere.

Rileva come l'Istituto abbia già precorso tale invito, chia-
mando scultori, pittori e decoratori a collaborare anche in tale
tipo di edifici, oltre che alla propria sede di Via Sallustiana ed
a quella delle Assitalia, così a Livorno, Brescia, a Roma (Assita-
lia) a Littoria ecc. Ma tale collaborazione è stata contenuta in
varia percentuale, intonandola al tipo ed alla destinazione del-
l'edificio.-

Chiede in merito l'autorevole parere del Consiglio di Ammini-
strazione, rilevando che, in base ad una interpretazione estensiva,
la spesa verrebbe ad incidere sensibilmente sul complesso delle
costruzioni in corso.-